

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 391 DEL 15/06/2020**

OGGETTO

OCDPC N. 622/2019 - DECRETO PRESIDENTE RER N. 54/2020 CODICE INTERVENTO 16271 - RIPRISTINO TRANSITABILITÀ IN SICUREZZA DELLA SP10 KM 0+550 IN LOCALITÀ POMELLO COMUNE DI VETTO CAUSA CROLLO DI MASSI DI GRANDI DIMENSIONI DALLA SCARPATA DI MONTE. MESSA IN SICUREZZA DELLA PARETE ROCCIOSA DI MONTE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2020, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 105 del 28/05/2020, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Istruttore Direttivo Tecnico Alta Specializzazione del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, fa presente quanto segue:

- sulla SP 10 al km 0+550, in località Pomello, nel Comune di Vetto nel giorno 21 novembre 2019, si è verificata una frana di crollo, con la caduta di grossi massi dalla parete rocciosa della scarpata a monte della sede stradale;
- tale situazione è stata segnalata all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
- la Regione Emilia-Romagna con Decreto Presidenziale n. 54 del 02/04/2020 ha approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto – primo stralcio" – Deliberazione del Consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019 di dichiarazione dello stato di emergenza - OCDPC 622 del 17/12/2019;
- nel citato Piano al paragrafo 3.1. "Elenco lavori", è riportato l'intervento: codice 16271 - *"Ripristino transitabilità in sicurezza della SP 10 al km 0+550 nel comune di Vetto causa crollo di massi di grandi dimensioni dalla scarpata di monte. Messa in sicurezza della parete rocciosa di monte"*, in località Pomello nel Comune di Vetto – OCDPC 622/2019, per un importo complessivo di finanziamento di € 300.000,00, con soggetto attuatore la Provincia di Reggio Emilia;
- è stato assegnato al presente intervento il seguente CUP (Codice Unico di Progetto) C87H20000120001;
- il paragrafo 2.3 "Termine per l'affidamento e l'ultimazione dei lavori" del citato Piano, proprio per il carattere urgente degli interventi, stabilisce, inoltre per i soggetti attuatori, i termini di 90 giorni per l'affidamento dei lavori e di 18 mesi per l'ultimazione degli interventi, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avvenuta il 03/04/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 258 del 23/04/2020, è stato affidato, tra l'altro, al Dott. Geol. Paolo Beretti, con studio in Via De Gasperi n. 2/1, a Quattro

Castella (RE), C.F. BRTPLA71L21C219Z - P.IVA 01987270350, iscritto all'Ordine dei geologi dell'Emilia-Romagna al n. 971 dal 29/03/2000, il servizio tecnico per la redazione della "Relazione geologica, geomeccanica, geotecnica e sismica da eseguirsi sulla scarpata di monte della SP 10 al km 0+550 in località Pomello in comune di Vetto";

- con determinazione dirigenziale n. 289 del 08/05/2020, è stato affidato all'Ing. Fabio Vignali, con studio in Via Turati n. 91/1, a Quattro Castella (RE), C.F. VGNFBA81E08F463M - P.IVA 02263010353, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia al n. 1781 dal 08/02/2007, il servizio tecnico per la progettazione strutturale esecutiva con la redazione della relazione tecnica e geotecnica, la relazione di calcolo, il piano di manutenzione delle opere e i relativi elaborati grafici;
- con determinazione dirigenziale n. 385 del 11/06/2020, è stato affidato all'Ing. Roberto Bolognesi, con studio in Via Turati n. 8/B, a Quattro Castella (RE), C.F. BLGRRT74H11H223P - P.IVA 01969440351, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia al n. 1375 dal 05/04/2001, il servizio tecnico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e 101, comma 6, del D.Lgs. 50/2016), inclusi eventuali aggiornamenti del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) che si rendessero necessari, per l'intervento in argomento;
- il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, sulla base degli studi di cui sopra, ha pertanto redatto il progetto definitivo per il ripristino della transitabilità in sicurezza del tratto di strada provinciale in argomento da attuare, principalmente, mediante disgaggio della parete rocciosa e demolizione delle bancate rocciose aggettanti, asportazione di eventuali accumuli di materiali detritici e terrigeni smossi per regolarizzare il versante; chiodatura di porzioni dello strato roccioso mediante barre autoperforanti; rinforzo corticale del pendio mediante chiodature a maglia romboidale da realizzare con barre autoperforanti e la posa di rete paramassi; infine nella porzione alla base della parete posa, di biostuoia in cocco per proteggere dall'erosione la bancata pelitica e favorirne il rinverdimento.
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Valerio Bussei, in quanto i funzionari aventi i requisiti necessari a svolgere detta mansione, sono attualmente impegnati in molteplici attività di progettazione e Direzione dei Lavori;
- il progetto contiene tutti gli elementi essenziali richiesti a tale livello di progettazione ed è composto dai seguenti elaborati:
 - 1 Relazione descrittiva
 - 2 Rapporto geologico tecnico: Analisi geomeccanica e strutturale del fronte roccioso
 - 3 Relazione di calcolo
 - 4 Relazione sui materiali
 - 5 Piano di manutenzione
 - 6A Relazione paesaggistica semplificata

- 6B Pre-valutazione d'incidenza
- 7 Inquadramento territoriale
- 8 Restituzione rilevamenti strutturali su rilievo plano-altimetrico
- 9 Interventi in progetto
- 10 Particolari costruttivi
- 11 Piano di Sicurezza e di Coordinamento
- 12 Cronoprogramma
- 13 Elenco prezzi unitari
- 14 Computo metrico estimativo e quadro economico
- 15 Capitolato speciale d'appalto tecnico
- 16 Capitolato speciale d'appalto amministrativo

- il quadro economico di progetto è il seguente:

	Importi parziali	Importi TOTALI
LAVORI IN APPALTO		
Lavori a misura (soggetti a ribasso)	€ 202.700,78	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 22.990,78	
TOTALE - Lavori in appalto	€	225.691,56
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA Lavori (22%)	€ 49.652,14	
Incarico per servizio tecnico per la progettazione strutturale esecutiva (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 10.023,52	
Incarico per servizio tecnico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 9.896,64	
Assicurazione verificatore e progettista	€ 500,00	
Imprevisti, accordi bonarie arrotondamenti	€ 2.096,14	
Fondo di cui all'art. 113 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari alla quota per le funzioni tecniche del personale dipendente dell'Amministrazione	€ 2.140,00	
TOTALE - Somme a disposizione	€	74.308,44
IMPORTO COMPLESSIVO	€	300.000,00

Vista la verifica e la validazione del progetto effettuate ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che si tratta di interventi dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità, al paragrafo 2.1 del Piano "Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi", viene specificato che tutti gli interventi del Piano sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17/12/2019, art. 3;

Richiamati:

- l'art. 3 "Deroghe" dell'OCDPC 622/2019, *prevede per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato e per gli eventuali soggetti attuatori di derogare, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti*

dall'ordinamento comunitario, mentre all'art. 7 sono specificate le procedure di approvazione dei progetti che, ove necessario, possono essere utilizzate da parte dei soggetti attuatori”;

- il paragrafo 2.3 “Termine per l'affidamento e per l'ultimazione dei lavori” del Piano, che, proprio per il carattere urgente degli interventi, stabilisce per i soggetti attuatori, a partire dalla data di pubblicazione dell’atto di approvazione del Piano stesso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i seguenti termini ordinatori:
 - 90 giorni per l'affidamento dei lavori;
 - 18 mesi per l'ultimazione degli interventi;

Visti:

- il comma 3, del citato art. 3 dell'OCDPC 622/2019, che prevede che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui all'ordinanza, possono procedere in deroga a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016;
- tale comma, in particolare consente:
 - la possibilità di affidare anche sulla base del progetto definitivo, possibilità peraltro confermata anche dall'art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019, che prevede per gli anni 2019 e 2020, che i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, possano essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo;
 - di individuare gli operatori economici per la gara in argomento facendo ricorso all'art. 63, comma 2, lettera c);
- i commi 4 e 5 del citato art. 3 dell'OCDPC 622/2019, contenenti ulteriori deroghe al D.Lgs 50/2016;
- il comma 6, del citato art. 63, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che stabilisce: *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezionano almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per*

l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”;

Ritenuto, pertanto, di:

- dar corso alla procedura predetta;
- selezionare per la procedura in argomento un numero di operatori economici compreso da 8 a 12, individuandoli tra coloro che sono iscritti nelle white list delle Prefetture o che hanno una domanda di rinnovo in corso;
- dare atto che per la procedura negoziata di cui trattasi verrà applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, con l'applicazione del disposto dell'art. 97, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (esclusione automatica delle offerte anomale), purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come espressamente previsto dalla normativa precitata;

Considerato che per l'affidamento dei lavori in argomento, visto il carattere urgente dell'intervento, già più volte richiamato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, la Provincia potrà avvalersi delle deroghe di cui all'art. 3 della citata Ordinanza ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016 e pertanto fissa in 7 giorni il termine di presentazione delle offerte dal ricevimento della lettera di invito;

Ritenuto, infine:

- che vi sono le condizioni per approvare il progetto definitivo dell'intervento di *”Ripristino transitabilità in sicurezza della SP 10 al km 0+550, in località Pomello, nel comune di Vetto causa crollo di massi di grandi dimensioni dalla scarpata di monte. Messa in sicurezza della parete rocciosa di monte”*, completo degli elaborati sopra elencati e concludente nell'importo di € 300.000,00;
- di impegnare la spesa di € 300.000,00, alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2020, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, a valere sulle risorse di cui all'OCDPC 622/2019, relativamente al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 54 del 02/04/2020, di approvazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile 1° stralcio - eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 - sopra citato, tra cui risulta l'intervento in argomento al codice 16271, accertate al Titolo 4, Tipologia 201 e al corrispondente capitolo 856, Codice del Piano dei Conti 4020102017, del PEG 2020 (accertamento n. 297/2020);
- di precisare che in attuazione dei principi contabili introdotti dalla contabilità armonizzata, di cui al D.Lgs. 118/2011, il cronoprogramma di esigibilità della spesa è per € 250.000,00 all'annualità 2020 e per € 50.000,00 all'annualità 2021;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il

Codice Identificativo di Gara (CIG) 8335671D4E e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C87H20000120001;

Visto l'obiettivo di gestione R08G1OG12;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamate, il progetto definitivo dell'intervento "codice 16271", di cui al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 54 del 02/04/2020, di approvazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile 1° stralcio - eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 (OCDPC 622 del 17/12/2019), denominato *"Ripristino transitabilità in sicurezza della SP 10 al km 0+550, in località Pomello, nel Comune di Vetto causa crollo di massi di grandi dimensioni dalla scarpata di monte. Messa in sicurezza della parete rocciosa di monte"*, concludente nell'importo complessivo di € 300.000,00, di cui € 225.691,56 per lavori (comprensivi di € 22.990,78, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), il cui quadro economico è così articolato:

	Importi parziali	Importi TOTALI
LAVORI IN APPALTO		
Lavori a misura (soggetti a ribasso)	€ 202.700,78	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 22.990,78	
TOTALE - Lavori in appalto	€	225.691,56
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA Lavori (22%)	€ 49.652,14	
Incarico per servizio tecnico per la progettazione strutturale esecutiva (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 10.023,52	
Incarico per servizio tecnico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 9.896,64	
Assicurazione verificatore e progettista	€ 500,00	
Imprevisti, accordi bonarie arrotondamenti	€ 2.096,14	
Fondo di cui all'art. 113 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari alla quota per le funzioni tecniche del personale dipendente dell'Amministrazione	€ 2.140,00	
TOTALE - Somme a disposizione	€	74.308,44
IMPORTO COMPLESSIVO	€	300.000,00

- di impegnare la spesa di € 300.000,00, alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2020, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, a valere sulle risorse di cui all'OCDPC 622/2019, relativamente al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 54 del 02/04/2020 sopra

richiamato, codice intervento n. 16271, accertate al Titolo 4, Tipologia 201 e al corrispondente capitolo 856, Codice del Piano dei Conti 4020102017, del PEG 2020 (accertamento n. 297/2020), con il seguente cronoprogramma di esigibilità della spesa:

- per € 250.000,00 all'annualità 2020;
 - per € 50.000,00 all'annualità 2021;
- di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento è il sottoscritto Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;
- di individuare quale procedura di scelta del contraente, richiamando la deroga del comma 3, dell'art. 3, dell'Ordinanza 622/2019, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di cui all'art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con invito ad un numero di operatori economici compreso da 8 a 12, individuandoli tra coloro che sono iscritti nelle white list delle Prefetture o che hanno una domanda di rinnovo in corso;
- di fissare, in considerazione dell'estrema urgenza dell'intervento, il termine minimo di presentazione delle offerte in 7 giorni dal ricevimento della lettera di invito, dando atto che si darà luogo all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, determinato mediante unico ribasso sull'importo totale del computo metrico estimativo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo, purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come previsto dall'Ordinanza n. 622 più volte citata, tenuto conto che ai sensi delle deroghe consentite dall'Ordinanza medesima la gara verrà svolta in modalità tradizionale;
- di disporre fin d'ora che l'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- di dare, altresì, atto che:
- la Provincia si avvale delle deroghe di cui all'art. 3, della citata Ordinanza n. 622/2019 ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016;
 - il progetto è completo degli elaborati elencati in premessa e conservati agli atti del Servizio, previsti dall'art. 24, del DPR 207/2010, ancora vigente e dal comma 7, dell'art. 23, del D.Lgs. 50/2016, comprensivi degli elaborati previsti dal medesimo art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019;
 - la Relazione descrittiva e il Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa) sono allegati in copia al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare consistono nella messa in sicurezza della parete rocciosa di monte per il ripristino in sicurezza della transitabilità sul tratto di SP10 al km 0+500 in località Pomello, nel Comune di Vetto;
 - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione

dei lavori, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;

- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

- di dare, infine, atto che:

- l'intervento rientra nella previsione del Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 113, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'attribuzione finale e la conseguente liquidazione di detto incentivo, verrà effettuata a consuntivo, tenuto conto delle prestazioni effettivamente rese dal personale dipendente e in conformità con lo specifico regolamento di attuazione;
- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo della Gara (CIG) è 8335671D4E e il Codice Unico del Progetto (CUP) è C87H20000120001.

Allegati:

- Relazione descrittiva;
- Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa).

Reggio Emilia, lì 15/06/2020

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma